



Maria Regina degli Apostoli maestra nell'Amore

PREGHIERA MARIANA PER LA FESTA DELLA REGINA DEGLI APOSTOLI 2014

Desideriamo metterci alla scuola di Maria per lasciarci condurre da lei all'incontro con il Figlio suo Gesù. A lei ci rivolgiamo sentendola vicina alla nostra vita, alle nostre storie, alla nostra quotidianità fatta di desideri, di gioie, di piccole o grandi sofferenze e dolori, di domande alle quali spesso non troviamo risposta: la stessa quotidianità che Maria ha vissuto, lasciandosi giorno dopo giorno guidare e condurre da Dio. A lei chiediamo di aiutarci a crescere nel nostro cammino di sequela del Signore per essere sempre meglio segnali luminosi del suo Amore. Dice a questo proposito il beato Giacomo Alberione:

Nella vita di Maria predomina:

la virtù dell'umiltà: l'episodio dell'annunciazione lo manifesta.

Poi la virtù della carità: l'episodio della visita a S. Elisabetta lo dimostra.

Poi l'amore a Dio: il cantico «Magnificat» ne è una scintilla, e la sua morte d'amore lo sigilla.

Vita di fede: per questo Elisabetta la dichiarò beata.

Vita di obbedienza: amorosa e totale: «Ecco l'ancella del Signore; si faccia di me come tu hai detto».

Vita di lavoro; nella casetta di Nazaret fu la Donna forte, sollecita, delicatissima.

Vita di pazienza; poiché sette dolori grandi la provarono; l'ultimo, al Calvario, sorpassò ogni immaginazione. (cf *Maria Regina degli Apostoli*, 62-63)

Canto

Preghiamo

Gesù, Maestro divino,

ti adoriamo vivente nella Chiesa,

tuo corpo mistico, e nostra unica arca di salvezza.

Ti ringraziamo di averci data questa Madre infallibile e indefettibile,

nella quale tu continui ad essere per gli uomini via, verità e vita.

Ti supplichiamo, perché tutti gli infedeli vengano

alla sua luce inestinguibile, gli erranti ritornino ad essa,

e tutto il genere umano sia unito nella fede,

nella comune speranza, nella carità.

Esalta la Chiesa, assisti il Papa,

santifica i sacerdoti e le anime a te consacrate.

Signore Gesù, il nostro sospiro è il tuo:

si faccia un solo ovile sotto un solo pastore,
perché tutti possiamo riunirci nella Chiesa trionfante in cielo.

Gesù Verità

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Riflessione di Papa Francesco (Conclusione del mese mariano, 31 maggio 2013)

Tre parole sintetizzano l'atteggiamento di Maria: ascolto, decisione, azione; ascolto, decisione, azione. Parole che indicano una strada anche per noi di fronte a ciò che ci chiede il Signore nella vita. Ascolto, decisione, azione.

Ascolto di Dio che ci parla, e ascolto anche della realtà quotidiana, attenzione alle persone, ai fatti perché il Signore è alla porta della nostra vita e bussa in molti modi, pone segni nel nostro cammino; a noi dà la capacità di vederli. Maria è la madre dell'ascolto, ascolto attento di Dio e ascolto altrettanto attento degli avvenimenti della vita.

La seconda parola: **decisione**. Nella vita è difficile prendere decisioni, spesso tendiamo a rimandarle, a lasciare che altri decidano al nostro posto, spesso preferiamo lasciarci trascinare dagli eventi, seguire la moda del momento; a volte sappiamo quello che dobbiamo fare, ma non ne abbiamo il coraggio o ci pare troppo difficile perché vuol dire andare controcorrente. Maria nell'Annunciazione, nella Visitazione, alle nozze di Cana va controcorrente, Maria va controcorrente; si pone in ascolto di Dio, riflette e cerca di comprendere la realtà, e decide di

affidarsi totalmente a Dio, decide di visitare, pur essendo incinta, l'anziana parente, decide di affidarsi al Figlio con insistenza per salvare la gioia delle nozze.

La terza parola: **azione**. A volte, anche noi ci fermiamo all'ascolto, alla riflessione su ciò che dovremmo fare, forse abbiamo anche chiara la decisione che dobbiamo prendere, ma non facciamo il passaggio all'azione. E soprattutto non mettiamo in gioco noi stessi muovendoci "in fretta" verso gli altri per portare loro il nostro aiuto, la nostra comprensione, la nostra carità; per portare anche noi, come Maria, ciò che abbiamo di più prezioso e che abbiamo ricevuto, Gesù e il suo Vangelo, con la parola e soprattutto con la testimonianza concreta del nostro agire. Maria, la donna dell'ascolto, della decisione, dell'azione.

Riflessione personale

Canone

Gesù Via

Da "Maria Regina degli Apostoli" (110.112)

Il vero amore di Dio non può mai disgiungersi dal vero amore del prossimo: sono un unico fuoco con due fiamme. Oppure sono una unica fiamma che, in quanto si eleva verso il cielo, si chiama amore a Dio, in quanto diffonde il suo calore attorno, si chiama amore del prossimo.

Andate, accendete, riscaldate: l'ambiente, la scuola, la famiglia, la società, tutto. Chi ama, dà quanto può, anche ciò che gli è più caro, persino se stesso. Dio è carità; imitarlo è la vera religione.

Come il corpo senza l'anima è morto, così è morta la fede senza le opere. Amare, dunque, e non con le parole, ma con le opere ed in verità.

Desideriamo adesso lasciarci guidare dalle parole ascoltate per confrontare il nostro modo di amare con quello di Maria e con quello del Figlio suo Gesù. Allo Spirito Santo chiediamo la luce per riscoprire tutto l'amore presente nella nostra vita, e che ogni giorno riceviamo e doniamo. Di questo rendiamo grazie a Dio.

E ci affidiamo alla Sua misericordia nel riconoscere tutte le nostre mancanze di amore, le volte in cui il nostro amore è stato espressione di possesso e non di dono; di orgoglio e non di umiltà; di egoismo e non di gratuità. Con la consapevolezza che là dove ci sentiamo più peccatori il Signore è già presente per aiutarci a ricominciare.

Tempo per l'esame di coscienza

Canone

Gesù Vita

Il dono della fede, che lo Spirito Santo alimenta in noi, ci è dato per renderci apostoli autentici del Vangelo del Signore. Vogliamo ora rivolgerci a Dio Padre, per intercessione di Maria, e pregare per tutta l'umanità e per tutti i chiamati, perché ciascuno possa scoprire e riscoprire che la sua vita è profondamente amata dal Signore. Preghiamo perché, secondo il dono ricevuto da ognuno,

testimoniamo l'amore di Dio a tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino. Preghiamo insieme e diciamo:

Per intercessione di Maria Regina degli Apostoli, ascoltaci o Padre!

Un'esistenza profondamente grata

Ti ringraziamo, Padre, per i doni immensi ricevuti nel corso della nostra esistenza: il dono della fede, della vocazione, delle relazioni interpersonali.

Ti affidiamo quanti si sentono soli e fanno fatica a riconoscere nella propria vita i segni del tuo passaggio: dona loro la forza del tuo Spirito perché possano ritrovare lo stupore e la meraviglia che inabita nel cuore dei piccoli e dei semplici. *Preghiamo*

Un'esistenza donata

Ti ringraziamo, o Padre, per il dono grande dell'Eucaristia, segno di alleanza e di sostegno nel nostro cammino.

Ti affidiamo le nostre durezze di cuore, la nostra resistenza a lasciarci trasformare dall'incontro con il tuo Figlio "pane spezzato": donaci la forza del tuo Spirito affinché accettiamo continuamente di metterci in cammino, trasformiamo le nostre paure in fiducia e le nostre ferite in vita offerta e consumata per amore. *Preghiamo*

Un'esistenza salvata

Ti ringraziamo, o Padre, perché il Corpo e il Sangue del tuo Cristo sono dati per la salvezza dell'uomo, di tutto l'uomo e di tutti gli uomini.

Ti affidiamo il cammino di conversione di ciascuno di noi; in particolare invociamo il tuo Spirito per quanti hanno fatto una scelta di vita e vivono momenti di incoerenza: sentano nel profondo del cuore che la tua Misericordia supera tutte le nostre miserie e ritornino al tuo amore, rinnovati dalla certezza della tua fedeltà! *Preghiamo*

Un'esistenza memore

Ti ringraziamo, o Padre, per il dono grande del ministero sacerdotale che nella Chiesa ci rende presente il Tuo Figlio nella realtà del suo Corpo e del suo Sangue.

Ti affidiamo i giovani in ricerca vocazionale, in particolare quelli che sentono la chiamata alla vocazione sacerdotale: invociamo il tuo Spirito perché non manchi loro il sostegno materiale e spirituale per poter essere con gioia "benedizione" per i fratelli. *Preghiamo*

Un'esistenza condivisa

Ti ringraziamo per il dono della vocazione al matrimonio cristiano, sacramento visibile del tuo amore per la Chiesa.

Ti affidiamo quanti sentono la chiamata alla vita matrimoniale: fa' che mediante il tuo Figlio Gesù Cristo, nato da Donna per opera dello Spirito Santo, ogni famiglia diventi un vero santuario della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano. *Preghiamo*

Un'esistenza eucaristica alla scuola di Maria

Ti ringraziamo, o Padre, per la presenza nella nostra umanità di Maria, Madre di Gesù, Madre di ogni vocazione, Regina degli Apostoli e di ogni servizio apostolico nella Chiesa.

A Lei affidiamo l'umanità che cerca strade di pace, di riconciliazione, di vita. Attraverso la sua intercessione e con la forza del Tuo Spirito invociamo il dono di nuove vocazioni che nella Chiesa possano collaborare all'annuncio del tuo Regno di pace, di riconciliazione e di vita. *Preghiamo*

Canto finale: Salve Regina